



**COMUNE DI CASAL VELINO**  
**PROVINCIA DI SALERNO**

Codice ente 10081	Protocollo n. 7312
DELIBERAZIONE N. 140 in data: <b>08.07.2019</b> Soggetta invio capigruppo <input checked="" type="checkbox"/>	

**VERBALE DI DELIBERAZIONE**  
**DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 1122 DEL 19.6.2009 - NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA -PROVVEDIMENTI**

L'anno **duemiladiciannove** addi **otto** del mese di **luglio** alle ore **10:00** nell'ufficio Segreteria, previa avvisi informali, sono stati oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

PISAPIA SILVIA	P
GIORDANO DOMENICO	P
CRESCENZO ANGELO	A
ABAGNALE KATIUSCIA	P

Totale presenti **3**

Totale assenti **1**

Assiste il Segretario Comunale **Avv. Diana Positano** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' **Avv. Silvia Pisapia** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.



## COMUNE DI CASAL VELINO

### PROVINCIA DI SALERNO

Proposta n. 195 del 08.07.2019

Oggetto: DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA N. 1122 DEL 19.6.2009 - NOMINA RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO PER IL RILASCIO DELL'AUTORIZZAZIONE PAESAGGISTICA -PROVVEDIMENTI

#### PARERI PREVENTIVI

Ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità TECNICA, CONTABILE, della proposta di deliberazione formalizzata col presente atto:

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to

Avv. Diana Positano

**IL RAGIONIERE**

f.to

Dr. Raffaele Poto

Ad Iniziativa del:

- Sindaco
- Assessore al ramo
- Responsabile del Settore

#### LA GIUNTA COMUNALE

**Richiamata** la propria precedente deliberazione n. 299/2018 del 31.12.2018 ad oggetto "Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 1122 del 19.6.2009 - Nomina Responsabile del Procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica -Provvedimenti", esecutiva ai sensi di legge, con la quale si stabiliva di confermare, in considerazione dei rapporti già intrattenuti con questo Comune e sino al 31.12.2019, la nomina dell'Arch. Antonio Elia Sica (SCINNL76B28Z347S) iscritto al n.2230 (Architettura - A) dell'Ordine degli Architetti, Pianificatori e Paesaggisti e conservatori della Provincia di Salerno dotato di specifica professionalità ed in possesso di comprovata esperienza, responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

**Dato atto che** l'Architetto Antonio Elia Sica ha presentato le proprie dimissioni dall'incarico a far data dal 01 Luglio 2019;

**Ribadito che:**

- la Giunta Regionale della Campania con deliberazione n. 1122 del 19.6.2009 ha approvato le linee guida per l'attuazione del D. Lgs.n. 22 del 2004 – requisiti di competenza tecnico-scientifica e di organizzazione per l'esercizio della conferita funzione amministrativa volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, esercitata ai sensi della L.R. 10/1982, nonché della L.R. 22.12.2004, n. 16;
- con la suddetta deliberazione è stato previsto:
  1. di stabilire che tutti i Comuni della Campania, al fine di poter continuare l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, loro conferite ai sensi della L.R. n. 65/81, devono istituire, ove non già provveduto, a decorrere dal 30 giugno 2009 2) le Commissioni Edilizie Integrate, ai sensi della L.R. n. 10/82, ovvero gli Organi Collegiali, ai sensi del comma 2, art. 41 della L.R. n. 16/04, dandone opportuna comunicazione, come peraltro previsto dalle suddette LL.RR., al Dirigente del Settore Politica del territorio della Giunta Regionale della Campania;
  2. di stabilire che i Comuni della Campania con eventuali difficoltà a dotarsi delle suddette previste strutture organizzative – vuoi per dimensione demografica, e carenza e/o idoneità di personale in organico, nonché di risorse finanziarie – devono garantire la prevista attività di differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative di tipo urbanistico-edilizio, di cui al comma 6 dell'art. 146 del Codice, attraverso una delle seguenti modalità:
    - a) designando all'uopo un responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica diverso da quello competente per il rilascio dei solo titoli abilitativi di tipo urbanistico-edilizi, scelto con stipula di apposita convenzione tra professionisti esterni, anche iscritti ai pertinenti albi professionali provinciali, in possesso dei requisiti di cui alle LL.RR. n.10/82 e 16/04 e designati ai sensi delle stesse;
    - b) attraverso forme associative, con uno o più Comuni, ai sensi del Titolo II, Capo V del D.Lgs.18.08.2000, n. 267, tra l'altro usufruenti delle relative politiche di sostegno regionale di cui alla deliberazione G.R.C. n. 1446 del 18.09.2008;

**Dato atto che** in relazione al procedimento di cui all'art. 146 del D.Lgs. n.42/2004 ed alle problematiche conseguenti, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali ha emanato apposita Circolare del 28.01.2010, in cui sono specificati ruoli e funzioni delle Soprintendenze, e la stessa Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno ed Avellino, con nota del 30.04.2010 prot. n. 11324, inviata ai Comuni della Provincia di Salerno, ha dettagliato il procedimento che determina il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, con particolare riferimento agli adempimenti di competenza comunale;

**Dato atto che** le finalità delle disposizioni regionali sopra richiamate, riguardano nello specifico la differenziazione delle competenze in materia di rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, tenendo ben presente la particolare professionalità richiesta ai soggetti cui affidare i compiti di gestione ed organizzazione dell'esercizio delle funzioni per la tutela paesaggistica;

**Ritenuto che** le pratiche di cui sopra la cui gestione, in un territorio di particolare pregio ambientale, è caratterizzata da una normativa complessa ed articolata, richiedono una professionalità altamente qualificata in materia che può senz'altro rinvenirsi in soggetti in possesso di laurea in ingegneria e/o architettura ed iscritti nei rispettivi albi professionali;

**Considerata**, pertanto, la opportunità di avvalersi della disposizione regionale di cui al punto a) della citata deliberazione di Giunta n. 1122 del 19.6.2009 che dà la possibilità ai Comuni di designare un responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica diverso da quello competente per il rilascio dei solo titoli abilitativi di tipo urbanistico-edilizi, scelto con stipula di apposita convenzione tra professionisti esterni, iscritti ai pertinenti albi professionali provinciali, in possesso dei requisiti di cui alle LL.RR. n. 10/82 e 16/04;

**Ritenuto**, pertanto, di individuare dell'Arch. Edmondo Scarpa (SCRDND60C14F278K) iscritto al n. 625 (Architettura – A) dell'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Salerno, dotato di specifica professionalità ed in possesso di comprovata esperienza in quanto lo stesso ha rivestito ruoli di responsabilità analoghi nell'ambito di più Uffici Tecnici comunali, quale responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;

### Visti:

- Part. 3 del D.P.R. 20 ottobre 1998, n. 447 e s.m.ei., “Regolamento recante norme di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per la realizzazione, l'ampliamento, la ristrutturazione e la riconversione di impianti produttivi, per l'esecuzione di opere interne ai fabbricati, nonché per la determinazione delle aree destinate agli insediamenti produttivi, a norma dell'articolo 20, comma 8, della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- gli artt. 4 e 5 del D.P.R. 06 giugno 2001, n. 380, “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- Part. 23 del d.lgs. 31 marzo 1998, n. 112, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;
- il titolo II, Capo V del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, “Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, “Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, ai sensi dell'art.10 della Legge 6 luglio 2002, n.137”;
- il decreto legislativo 26 marzo 2008, n.63, “Ulteriori disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, in relazione al paesaggio”;
- l'art. 4-quinquies del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito nella Legge 2 agosto 2008, n. 129;
- l'art. 38 (Autorizzazione paesaggistica) del decreto legge 30 dicembre 2008, n. 207, “Proroga di termini previsti da disposizioni legislative e disposizioni finanziarie urgenti”;
- la Circolare 13 giugno 2008 n. 125 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, in applicazione dell'art.159, comma 1 del d.lgs. n. 42/04 e s.m.e.i.;

### Richiamate:

- la L.R. 29 maggio 1980, n. 54, recante la “Delega e sub delega di funzioni regionali ai Comuni, alle Comunità Montane e alle Province e disciplina di provvedimenti legislativi ed amministrativi regionali concernenti le funzioni delegate e sub delegate”;
- la L.R. 1 settembre 1981, n. 65, “Disposizioni per l'attuazione della legge regionale 29 maggio 1980, n. 54”;
- la L.R. 23 febbraio 1982 n. 10, “Indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe e sub-deleghe ai sensi dell'art. 1 della legge regionale 1 settembre 1981 n. 65: “ Tutela dei beni ambientali”;

Ritenuto di dover provvedere in merito

### PROPONE (A DELIBERATO)

Di individuare, in considerazione di quanto sin qui esposto, l'Arch. Edmondo Scarpa (SCRDND60C14F278K), iscritto al n. 625 (Architettura – A) dell'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Salerno, dotato di specifica professionalità ed in possesso di comprovata esperienza in quanto lo stesso ha rivestito ruoli di responsabilità analoghi nell'ambito di più Uffici Tecnici comunali, quale responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, per un periodo di mesi tre, a partire dalla data di effettivo inizio del servizio;

Di dare atto che il professionista incaricato, al fine di evitare incompatibilità, dovrà astenersi dall'effettuazione dell'istruttoria delle relative pratiche aventi valenza paesaggistica;

Di dare atto che i rapporti tra l'Amministrazione Comunale di Casal Velino e l'Arch. Edmondo Scarpa restano disciplinati secondo le condizioni di cui alla convenzione allegata;

Di dichiarare la presente immediatamente esigibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 con separata votazione.

ALLEGATO A) CONVENZIONE INCARICO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO DI RILASCIO DEI PROVVEDIMENTI AUTORIZZATIVI IN MATERIA PAESAGGISTICA (ART. 146 D. LGS. N.42/2004)

PREMESSO CHE

- il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, così come modificato dal d.lgs. 26 marzo 2008 n. 63, in relazione al paesaggio, dispone, al comma 6 dell'art. 146, che le Regioni possono conferire o confermare l'esercizio della funzione amministrativa volta al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica, tra gli altri, anche ai Comuni, a condizione che quest'ultimi dispongano di strutture atte a garantire adeguati livelli di competenze tecnico-scientifiche e, nel contempo, siano in grado di garantire la differenziazione tra l'attività di tutela paesaggistica e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia urbanistico - edilizia;
- le Regioni - ai sensi dell'art. 159, comma 1 del Codice - così come sostituito dal comma 1, dell'art. 4-quinquies del decreto legge 3 giugno 2008, n. 97, convertito nella Legge 2 agosto 2008, n. 129 - hanno dovuto provvedere a verificare la sussistenza, nei soggetti da loro delegati al rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, nel caso della regione Campania i Comuni, circa i requisiti di organizzazione e di competenza tecnico-scientifica, così come stabiliti dall'art. 146, comma 6 del Codice, apportando eventuali modificazioni all'assetto della relativa funzione amministrativa conferita;
- con deliberazione della Giunta Regionale Campania n. 1122 del 19.06.2009 si è stabilito che i Comuni della Campania con eventuali difficoltà a dotarsi delle suddette previste strutture organizzative per dimensione demografica, e carenza e/o idoneità di personale in organico, nonché di risorse finanziarie, devono garantire la prevista attività di differenziazione tra attività di tutela paesaggistica ed esercizio delle funzioni amministrative di tipo urbanistico-edilizio, di cui al comma 6 dell'art. 146 del Codice, attraverso la seguente modalità:
  - o designando, all'uopo, un responsabile del procedimento per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica diverso da quello competente per il rilascio dei soli titoli abilitativi di tipo urbanistico-edilizi, scelto con stipula di apposita convenzione designato ai sensi delle stesse, o attraverso forme associative, con uno o più Comuni, ai sensi del Titolo II, Capo V del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, tra l'altro usufruenti delle relative politiche di sostegno regionale di cui alla deliberazione G.R.C. n. 1446 del 18.09.2008;
  - o per la complessità delle procedure legate alle autorizzazioni paesaggistiche, occorre individuare un soggetto che seppur non interessato alle attività del Settore Tecnico dell'ente, abbia una specifica e comprovata competenza tecnica nel settore della tutela paesaggistica, e che si rende necessario procedere all'affidamento dell'incarico professionale di cui all'oggetto.

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale di Casal Velino n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

**Tanto premesso**

l' Arch. Angelo Gregorio, Responsabile del Settore Tecnico, il quale dichiara di intervenire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse del Comune di Casal Velino (C.F. 84001610652) che in seguito per brevità, sarà chiamato "*committente*"

e

L' Arch. Edmondo Scarpa (SCRDND60C14F278K) iscritto al n. 625 (Architettura – A) dell'Ordine degli Architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Salerno, che in seguito per brevità, sarà chiamato "*professionista*";  
convengono di addivenire al seguente accordo ai fini del conferimento dell'incarico professionale:

**ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO**

Il committente affida al professionista, che accetta, l'incarico di Responsabile del procedimento per il rilascio dei provvedimenti autorizzativi in materia paesaggistica (Art. 146 D. Lgs. n.42/2004);

**ART. 2 – PRESTAZIONI DEL PROFESSIONISTA**

Il professionista, nell'espletamento dell'incarico dovrà operare permanentemente secondo le direttive del Responsabile del settore tecnico Arch. Angelo Gregorio, al fine di assicurare l'adeguato sviluppo delle attività assegnate, la conformità alle esigenze della stazione appaltante ed alle disposizioni normative.

L'incarico consisterà nel rilascio dei provvedimenti autorizzativi in materia paesaggistica (Art. 146 D. Lgs.n. 42/2004).

### **ART. 3 – TEMPI E MODI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO**

La presente convenzione avrà la durata di mesi tre a partire dalla data della sottoscrizione.

### **ART. 4 – RISERVATEZZA**

Il professionista è tenuto ad osservare il segreto d'ufficio nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata dal Committente per quanto riguarda fatti, informazioni, cognizioni, documenti ed oggetti di cui venga a conoscenza o che gli siano comunicati in virtù del presente incarico.

### **ART. 5 — PENALI**

Per ogni giorno di inadempimento contrattuale nell'espletamento delle prestazioni di cui alla presente convenzione, il Responsabile del Settore Tecnico, applicherà una penale che verrà quantificata, in relazione alla gravità dell'inadempimento, ai sensi dell'art. D. Lgs.n. 163/2006.

### **ART. 6 – REVOCA**

Il Committente si riserva la facoltà di revocare in ogni momento l'incarico, con preavviso scritto in cui è indicata la data di decorrenza, con pagamento delle competenze relative al lavoro svolto:

- in caso di reiterate inadempienze del professionista, tempestivamente contestate agli stessi con raccomandata A.R. e controdette dal professionista nei cinque giorni successivi al ricevimento;
- in caso di mutate esigenze dell'Amministrazione relativamente al progetto oggetto dell'incarico.

### **ART. 7 – COMPENSI**

L'importo previsto a titolo di compenso delle prestazioni oggetto della presente convenzione è fissato in € 1.500,00 mensili, oltre oneri fiscali, come per legge.

Ai sensi dell'art.3 della Legge 136/2010 i pagamenti riferiti all'incarico di cui al presente atto saranno effettuati esclusivamente sul conto corrente, bancario o postale, dedicato dal professionista ancorché non in via esclusiva alle commesse pubbliche.

### **ART.8 - MODALITA' E TEMPI DI CORRESPONSIONE DEI COMPENSI**

I compensi spettanti al professionista per le prestazioni eseguite, saranno pagati dal Comune di Casal Velino con successiva determinazione dietro richiesta del Professionista ogni mese.

### **ART. 9 – REGISTRAZIONE. IMPOSTA DI BOLLO**

Il presente accordo sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5 lettera b) della parte seconda della tariffa allegata al T.U. 26.4.1986, n. 131, sull'imposta di registro.

Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art.25 dell'allegato "B" al D.P.R. 26.10.1972, n. 642.

### **ART. 10 – NORME FINALI**

L'incaricato dà atto che non sussiste incompatibilità all'acquisizione dell'incarico né conflitti di interesse con la propria attività.

### **ART. 11 — INFORMATIVA AI SENSI DEL D. LGS.N. 196/2003**

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di dati personali si informa che il trattamento dei dati personali forniti dalle parti è finalizzato unicamente alla corretta esecuzione dei compiti istituzionali nelle materie della gestione dell'accordo; i dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili ed incaricati di altri soggetti pubblici o incaricati di pubblico servizio che debbano partecipare al procedimento amministrativo. I dati potranno altresì essere comunicati o portati a

conoscenza dei responsabili o incaricati del trattamento del Comune di Casal Velino impiegati presso il settore economico finanziario, nonché quelli impiegati presso il servizio protocollo e archivio. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter concludere positivamente il procedimento amministrativo e la loro mancata indicazione comporta quindi l'impossibilità di beneficiare del servizio ovvero della prestazione finale.

Agli interessati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste al Comune di Casal Velino, Piazza XXIII Luglio, n. 6.

Il presente atto viene redatto in duplice originale, di cui una da consegnarsi all'incaricata.

Letto, approvato e sottoscritto

**LA GIUNTA COMUNALE**

ACQUISITA la proposta che precede con acclusi pareri ex. Art. 49 D.Lgs n. 267/2000;

NON ACQUISITE osservazioni in merito;

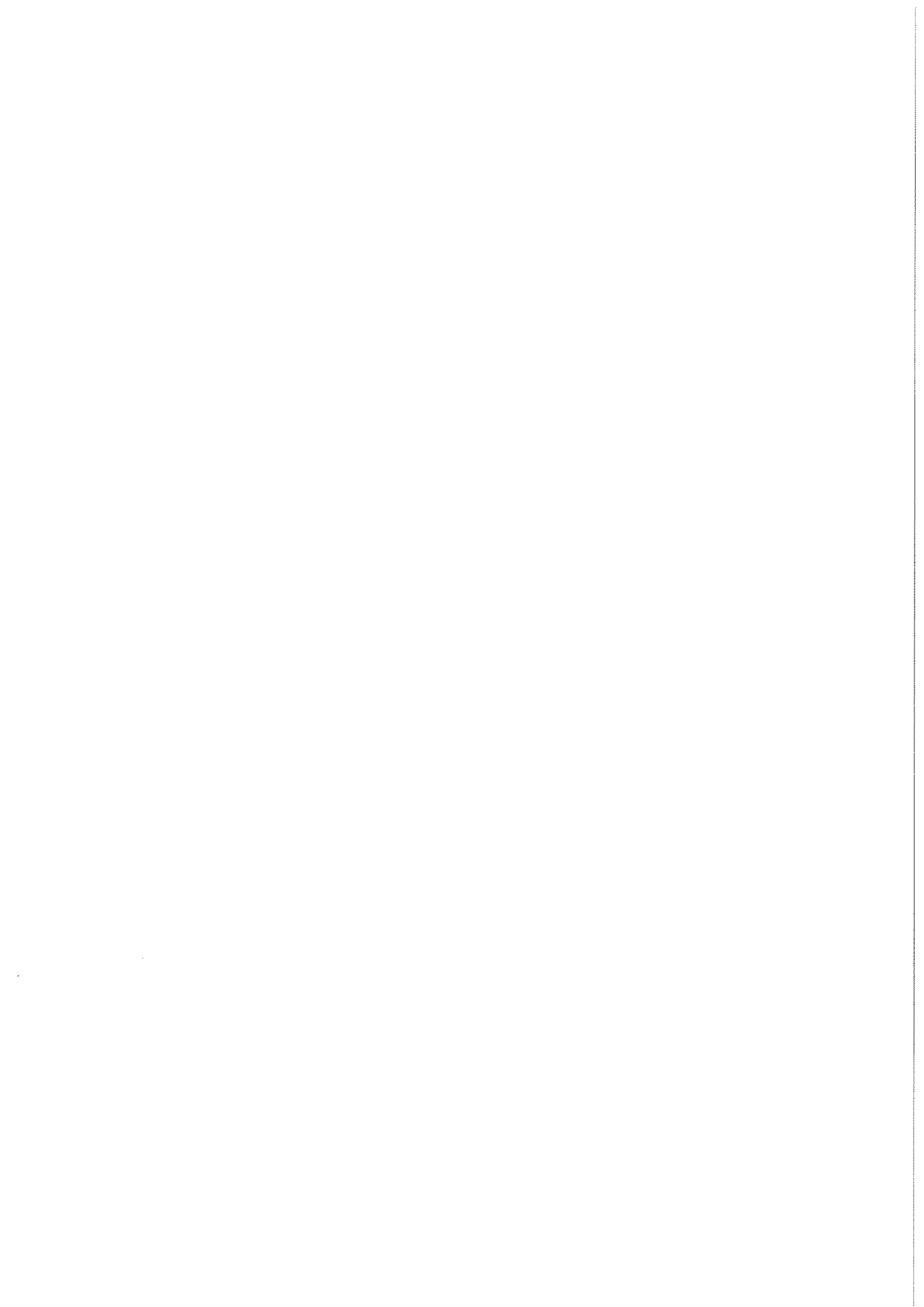
CON VOTI unanimi espressi come per legge;

**DELIBERA**

1. Recepirsi integralmente la proposta che precede la quale forma parte integrante del dispositivo.
2. Rimettere, per l'esecuzione, copia del presente provvedimento a:
  - Settore  III  - Ufficio: LL.PP.;
  - Settore  II  - Ufficio: Ragioneria;

Con separata votazione, ad esito unanime, resa nei modi e termini di legge la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del D. Lgs. 267/2000.





Letto, approvato e sottoscritto:

**IL PRESIDENTE**

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to **Avv. Silvia Pisapia**

F.to **Avv. Diana Positano**

- Pubblicata all'albo pretorio di questo comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi.
- Trasmessa in copia ai capigruppo (elenco n. .... prot. n. 1313)
- Trasmessa in copia alla Prefettura (prot. n. ....)
- .....

Addi, 25.07.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

F.to **Avv. Diana Positano**

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

ADDI, 25.07.2019

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

**Avv. Diana Positano**



*[Handwritten signature of Diana Positano]*

- Si certifica che la sujestesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità,
- è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del comune senza riportare, nei primi 10 giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta **ESECUTIVA** ai sensi del 3° comma dell'art.134 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Addi, .....

è divenuta **ESECUTIVA** il giorno 25.07.2019 perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 D Lgs 18 agosto 2000 n. 267.

**IL SEGRETARIO  
COMUNALE**

f.to **Avv. Diana Positano**

**TRASMESSO PER L'ESECUZIONE A :**

- SETTORE.....III..... UFFICIO.....LL.PP.....
- SETTORE .....II..... UFFICIO.....Ragioneria.....
- SETTORE..... UFFICIO.....
- SETTORE.....UFFICIO.....